

22/01/18

ora 17.08



## *MOZIONE/RISOLUZIONE URGENTE*

Il Consiglio Comunale di Bari:

-appreso che è in corso un procedimento autorizzatorio per la realizzazione di un "inceneritore" nella zona industriale di Bari (Via Corigliano), al quale (pare) saranno destinati anche finanziamenti/contributi pubblici;

-appreso che gli elaborati progettuali (visibili sul sito della Regione Puglia) sono stati redatti anche con la collaborazione di AMIU Puglia SpA, società in house del Comune di Bari, e che il combustibile da rifiuti in ingresso (nel realizzando impianto) proviene dal contiguo impianto di biostabilizzazione AMIU, localizzato quasi in continuità;

-ritenuto che l'impianto di pirolisi o ossido combustione, in fase d'autorizzazione, è una tecnologia da tempo abbandonata e comunque non adeguatamente sperimentata;

-ritenuto che il riciclo e recupero dei rifiuti sia invero l'opzione principale su cui la Città di Bari debba puntare per lo smaltimento pressochè integrale dei rifiuti solidi urbani, stante l'ecosostenibilità di tale opzione e le molteplici opportunità occupazionali connesse;

-ritenuta allo stato pregiudizievole per l'ecosistema urbano di Bari e per la salute dei Cittadini Baresi la realizzazione di detto impianto di incenerimento di rifiuti.

Tanto premesso,

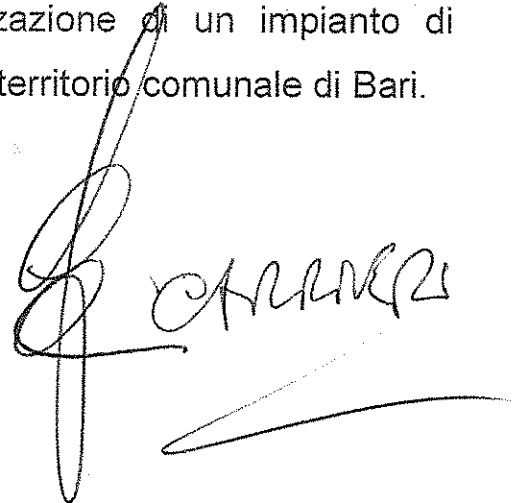
IMPEGNA

Il Sindaco di Bari a:

-diffidare l'AMIU PUGLIA spa dal proseguire nella collaborazione con l'impresa titolare del progetto di realizzazione di un impianto di incenerimento dei rifiuti in Bari (presumibilmente) alla Via Corigliano;

-impartire alle ripartizioni comunali –eventualmente coinvolte nel procedimento autorizzatorio- precise direttive finalizzate al diniego delle istanze/autorizzazioni avanzate;

-a riferire, entro 30 giorni, per iscritto al Consiglio Comunale circa lo stato del procedimento amministrativo diretto alla realizzazione di un impianto di pirolisi o ossido combustione o incenerimento nel territorio comunale di Bari.



G. CARRARA